

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 23-01-2020

## SUD

CRONACHE DI NAPOLI	23/01/2020	24	<a href="#">Refuto lascia, Protezione civile a Orlando</a> <i>Ac.</i>	2
MATTINO CIRCONDARIO SUD	23/01/2020	33	<a href="#">Incendio nel palazzo ordinato lo sgombero</a> <i>Massimiliano D'esposito</i>	3
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	23/01/2020	2	<a href="#">Sicurezza e ambiente: i droni per monitorare la qualità dell'aria</a> <i>F.p.</i>	4
GAZZETTA DI BARI	23/01/2020	38	<a href="#">Roghi di rifiuti, individuata l'ennesima discarica</a> <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI BARI	23/01/2020	45	<a href="#">Nube maleodorante su Terlizzi per colpa di un rogo in campagna</a> <i>Maria</i>	6
MATTINO AVELLINO	23/01/2020	22	<a href="#">Emergenza smog ok all'ordinanza senza blocco auto</a> <i>M.s.</i>	7
MATTINO BENEVENTO	23/01/2020	24	<a href="#">Città Caudina, lotta congiunta al dissesto idrogeologico</a> <i>Redazione</i>	9
NUOVA DEL SUD	23/01/2020	9	<a href="#">Basta con i traditori Di Maio molla la guida M5s. Governo in bilico = Terremoto M5s, Di Maio molla la leadership. Liuzzi e Speranza governo va avanti</a> <i>Mara Risola</i>	10
QUOTIDIANO DI BARI	23/01/2020	4	<a href="#">Il Comune di Bari si costituisce parte civile nel processo contro i presunti responsabili della discarica a Ceglie del Campo</a> <i>Redazione</i>	12
SANNIO QUOTIDIANO	23/01/2020	12	<a href="#">Dissesto, il deputato Maglione al sindaco Russo: Serve strategia</a> <i>Redazione</i>	13
baritoday.it	22/01/2020	1	<a href="#">Sorpresi a scaricare rifiuti speciali in un terreno per poi bruciarli: ad attenderli c'era la Polizia Locale</a> <i>Redazione</i>	14
puglialive.net	22/01/2020	1	<a href="#">Bari - TROPICALIZZAZIONE: COLDIRETTI PUGLIA, PERSI IN AGRICOLTURA 3MLD EURO IN 10 ANNI</a> <i>Redazione</i>	15
casertanews.it	22/01/2020	1	<a href="#">Sversamento dei liquami, la Regione sospende per 7 giorni il divieto invernale</a> <i>Redazione</i>	16
noinotizie.it	23/01/2020	1	<a href="#">Clima: tropicalizzazione, in Puglia l'agricoltura ha perso tre miliardi di euro in dieci anni - Noi Notizie.</a> <i>Redazione</i>	17
positanonews.it	22/01/2020	1	<a href="#">Piano di Sorrento, ponte Orazio: stamattina riunione importante. Intanto arriva autorizzazione paesaggistica</a> <i>Redazione</i>	18
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	23/01/2020	5	<a href="#">Il locale danneggiato dall'alluvione i colleghi si tassavano per salvarlo</a> <i>Redazione</i>	19
QUOTIDIANO DEL SUD ED. COSENZA	23/01/2020	16	<a href="#">Caserma VvFf, stanziati i fondi</a> <i>Guido Scarpino</i>	20

## TORRE DEL GRECO - L'ASSESSORE COMUNALE RESTA IN CARICA MA MOLLA LA DELEGA Refuto lascia, Protezione civile a Orlando

[Ac.]

TORRE DEL GRECO L'ASSESSORE COMUNALE RESTA IN CARICA MA MOLLA LA DELEGA TORRE DEL GRECO (ac) - L'assessore Luisa Refuto (nella foto) ha rassegnato le dimissioni dalla carica di delegata alla Protezione civile. L'altro ieri il primo cittadino Giovanni Palomba ha preso atto delle dimissioni dalla carica della Refuto che resta in giunta con le altre deleghe di cui lo scorso anno fu assegnataria; si tratta delle deleghe a Politiche sociali, politiche giovanili, politiche per la famiglia, diritto per l'Infanzia, Informagiovani, Pies 2014-2020. Alla base della decisione di Refuto di lasciare la delega alla Protezione civile c'è, come da lei stessa affermato, "l'impegno da approfondire nel settore dei servizi sociali, politiche giovanili e Pies non mi consente di seguire, con la dovuta attenzione, la Protezione civile comunale ". Nella stessa giornata di martedì il primo cittadino ha provveduto a nominare una nuova delegata al settore lasciato libero dall'avvocato Refuto. La scelta è ricaduta sulla consigliera comunale Maria Orlando. La Orlando relazionerà sulle proprie attività al sindaco e non prenderà parte alle sedute della giunta comunale se non espressamente invitata ma sempre in qualità di consigliere. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Incendio nel palazzo ordinato lo sgombero

[Massimiliano D'esposito]

SORRENTO Massimiliano D'Esposito L'immobile è inagibile e deve essere sgomberato. E quanto stabilisce un'ordinanza emanata dal sindaco di Sorrento, Giuseppe Cuomo, in merito al fabbricato di via Padre Reginaldo Giuliani interessato dall'incendio del 10 gennaio scorso. Le fiamme si svilupparono al primo piano del palazzo in due locali adibiti a deposito di stoffe e capi di abbigliamento della sottostante boutique. Il sopralluogo dei tecnici comunali e dei pompieri ha evidenziato che l'incendio ha interessato anche il vano scala del condominio ed i solai che delimitano le stanze dove si sono sprigionate le fiamme e quelle poste al secondo piano. Inoltre al piano terra si rilevavano infiltrazioni di acqua. Subito dopo l'accaduto, non potendo effettuare una verifica statica del fabbricato, sono stati interdetti i due locali incendiati e quelli sottostanti e sovrastanti. L'altro giorno, poi, il sindaco Cuomo ha emanato un'ordinanza con la quale dichiara l'inagibilità degli immobili inibendone l'utilizzo per i proprietari, gli occupanti e chiunque vi possa accedere fino alla messa in sicurezza. Provvedimento notificato ai titolari della boutique ed agli intestatari di due appartamenti dello stabile oltre che all'amministratore del condominio. A tutti Cuomo ha anche ordinato di provvedere ad horas a effettuare una verifica tecnica delle condizioni statiche LE FIAMME Il rogo del 10 gennaio: il sindaco Cuomo ha disposto lo sgombero del palazzo interessato dall'incendio e di procedere all'esecuzione di tutte le opere indispensabili a garantire la sicurezza dell'immobile nonché di verificare gli impianti e le condizioni igienico-sanitarie effettuando gli interventi necessari a ripristinare l'agibilità. -tit\_org-

## Sicurezza e ambiente: i droni per monitorare la qualità dell'aria

[F.p.]

Sicurezza e ambiente: i droni per monitorare la qualità dell'aria BARI L'ultima loro "produzione" risale alle ultime ore del 2019. L'immagine scattata dall'alto su una piazza Libertà, dinanzi alla prefettura, stracolma di gente per il concertone di Capodanno, trasmesso in diretta tv su Canale 5. Quindi per un brindisi al 2020 in totale sicurezza. Ma il più delle volte agiscono in zone impervie. È dove nessuno ci arriverebbe o forse dove è meglio evitare presenze umane. Anche per la delicatezza delle indagini. Le chiamano le pattuglie dall'alto, i droni in uso dalla polizia locale di Bari. Due quelli acquistati a fine 2018, con fotocamera 4k, che permettono di vigilare su traffico, rifiuti, sicurezza, abusivismi edilizi e grandi eventi. Sì, proprio i grandi eventi, per scovare soggetti o movimenti sospetti lì dove c'è un'alta concentrazione di gente in occasione di manifestazioni pubbliche. Quando insomma viene alzato il livello di allerta per il rischio attentati terroristici. Proprio nell'estate del 2018 cinque agenti della polizia locale hanno partecipato al corso di formazione per conseguire l'attestato di pilota "APR VL/MC", insomma per ottenere il patentino che li abilita ufficialmente all'utilizzo dei droni. Un corso basilico di diciassette ore durante il quale sono state affrontate tematiche che spaziano dalla normativa aeronautica alla meteorologia, dalla circolazione aerea all'impiego dei dispositivi tecnologici; altre dodici ore invece sono state dedicate a materie teoriche e di approccio strumentale all'utilizzo dei droni in caso di eventi anomali, per preparare gli agenti ad affrontare delle vere e proprie missioni operative con la gestione del rischio. Adesso il Comune intende implementare la dotazione per allargarne il campo di azione, soprattutto in materia ambientale per il monitoraggio della qualità dell'aria e per l'individuazione di discariche e di roghi da rifiuti tossici e pericolosi. I droni torneranno sicuramente a sorvolare il cielo di Bari, anzi del centro murattiano, domenica 23 febbraio. Giorno in cui tornerà in città Papa Francesco, a conclusione dell'incontro dei vescovi cattolici provenienti dai Paesi affacciati sul Mediterraneo promosso dalla Cei e dal titolo "Mediterraneo frontiera di pace". Il momento clou sarà infatti alle 10 e 45 per la messa e l'Angelus celebrati all'aperto, in corso Vittorio Emanuele. Dove sono attesi non meno di 40-45mila fedeli tra straordinarie misure di sicurezza con un centro cittadino e l'intera Bari vecchia praticamente blindata e totalmente chiusa alla circolazione stradale. Un motivo in più insomma per guardare dall'alto la città a garanzia della sicurezza in un momento internazionale molto delicato. F.P. RIPRODUZIONE RISERVATA Il Papa I droni saranno impiegati per la sicurezza durante la visita del Papa -tit\_org- Sicurezza e ambiente: i droni per monitorare la qualità dell'aria

**BLITZ DELLA POLIZIA LOCALE**

## **Roghi di rifiuti, individuata l'ennesima discarica**

[Redazione]

**BLITZ DELLA POLIZIA LOCALE** Roghi di rifiuti, individuata l'ennesima discarica I Una discarica abusiva a cielo aperto, l'ennesima, questa volta in un vasto fondo agricolo sulla strada provinciale tra Modugno e Carbonara. A scoprirla, agenti della Polizia locale già da tempo sulle tracce dei soliti sporcaccioni. Ad operare, in particolare, gli uomini dello speciale Nucleo antidegrado della Polizia giudiziaria, che hanno scoperto la zona utilizzata per lo sversamento abusivo di rifiuti speciali eterogenei che presto, secondo le indagini, sarebbero stati dati alle fiamme. Gli agenti, infatti, hanno individuato un vasto perimetro di territorio sul quale si erano già consumati roghi di rifiuti. Una serie di appostamenti fatti sia nel corso del giorno che nelle ore serali, hanno così consentito alla polizia di circoscrivere il raggio d'azione e verificare quindi l'esistenza della discarica. Tra i rifiuti smaltiti illecitamente, anche materiale speciale proveniente da attività economiche e commerciali. Due le persone scoperti in flagranza intenti a scaricare cumuli di rifiuti speciali (tra legna, plastica e metallo). I due sono stati denunciati alla magistratura per aver infranto le speciali legge in materia ambientale. Il furgone con cassone ribaltabile utilizzato per il trasporto dei rifiuti, tra l'altro già sottoposto a fermo amministrativo, è stato a sequestrato dagli agenti. Come se non bastasse, l'uomo trovato alai guida del furgone, è risultato privo di patente di guida, in quanto già revocata. La vasta area invasa dai rifiuti, in attesa delle operazioni di bonifica e di ripristino dei luoghi, sarà sottoposta ad ulteriori accertamenti per verificare eventuale presenza di rifiuti pericolosi o percolamenti. Altre indagini sono in corso per individuare i siti dove continua a consumarsi roghi di rifiuti di ogni genere. -tit\_org- Roghi di rifiuti, individuata l'ennesima discarica

DISAGI TRA LA POPOLAZIONE L'ALTRA SERA. INSORGONO GLI AMBIENTALISTI

## Nube maleodorante su Terlizzi per colpa di un rogo in campagna

[Maria]

L'ALLARME DISAGI TRA LA POPOLAZIONE L'ALTRA SERA. INSORGONO GLI AMBIENTALISTI Nube maleodorante su Terlizzi per colpa di un rogo in campagna MARIA TERESA DE SCISCIOLÒ accadano più. Lavoreremo questa direzione. TERLIZZI. Martedì sera, improvvisamente, l'aria Commenta il sindaco Ninni Gemmato: Vivo a è diventata irrespirabile, un odore acre ha pervaso la Terlizzi e respiro la stessa aria che respirano tutti i cittadini. Una nebbia maleodorante proveniva da un rogo a Terlizzi. Condivido dunque le preoccupazioni dei cittadini alla periferia, in zona Portoni. È pronto intervento dei cittadini per un fenomeno che è senza dubbio in corso. I Vigili del fuoco ha spento l'incendio, ma l'odore tollerabile. Rispetto a quanto accaduto l'altra sera, l'odore si è propagato ancora per lungo tempo. Pare sia attendiamo di leggere i verbali delle forze dell'ordine stato determinato da scarti di interventi per capire se potranno dare un contributo di lavoro di olive che contribuiscono all'individuazione dei colpevoli che hanno generato fumo responsabili. Prenderemo seri provvedimenti, ma è chiaro - L'assessore alla Legalità, aggiunge il sindaco - che stiamo lavorando a misure di emergenza sul posto, ha seguito l'iter più esteso per scoraggiare con attenzione la vicenda, evitare altri roghi simili. L'amministrazione ha messo in movimento politico la Città a disposizione l'acqua delle reti Civili: Attendiamo di discutere con i comitati per accelerare al più presto lo spegnimento del rogo. In-chiesta di commissione d'interventi la Polizia locale e richiesta sui roghi tossici a Carabinieri. È stato contattato il consigliere Vito D'Ail proprietario del terreno, ma. Puliamo Terlizzi ha ignorato di quanto stava accadendo convocato associazioni e modendo, che pure sosterrà le spese legate all'interventi ambientalisti per una volta di una ditta privata per eliminare sterpaglie e ericacee ieri sera nella sede di corso Dante 26 per altro. Ora sono in corso le indagini del caso. Al-pianificare azioni a breve. Chiarissimo il messaggio la giunta dichiara che è necessaria una campagna di Legambiente Amici di Vito e Clara: Abbiamo sensibilizzato affinché cose di questo tipo non chiedano più volte l'incremento della sorveglianza da parte del settore Ambiente del Comune. TERLIZZI La nube tossica -tit\_org-

## **Emergenza smog ok all'ordinanza senza blocco auto**

[M.s.]

La città in sospenso Emergenza smo ok all'ordinanza senza blocco auto 11 sindaco non sposa l'ipotesi ^Limitazioni solo su roghi e caldaie suggerita dai funzionari dell'ente Sappiamo che qualcosa va fatto> L'AMBIENTE Sì all'ordinanza antismog, ma senza il blocco del traffico. Il sindaco di Avellino, Gianluca Festa, stralcerà dal provvedimento, ormai pronto ad essere emanato, la parte inerente al divieto di circolazione dei veicoli inquinanti. Il primo cittadino conferma dunque la sua visione e annuncia che non terrà conto dell'indicazione giunta dal settore Ambiente, come riportato da Il Mattino, per tentare di arginare l'escalation degli sforamenti da polveri sottili registrata dall'inizio di gennaio. Ieri, per il terzo giorno consecutivo, Avellino ha rifiatato. Il numero dei superamenti, però, resta altissimo: 13 nei primi 20 giorni dell'anno, su un totale di 35 che la legge consente di censire fino al prossimo 31 dicembre. Così l'amministrazione emanerà comunque la sua ordinanza. Il provvedimento partirà - conferma Festa - perché rispetto alla questione qualcosa va assolutamente fatto. Tuttavia, posto che c'è un problema Italia, con una cappa che copre l'intero Paese, va anche detto che nessun prov-; vedimento, di nessun sindaco, ha prodotto benefici. Per quanto ci riguarda - continua - aggiungiamo che la morfologia della nostra città, una conca tra le montagne, non ci aiuta. E personalmente non ritengo che il problema sia da addebitare al traffico veicolare. Festa ricorda che esistono studi scientifici e pareri di esperti che si stanno succedendo, a conferma i questa mia posizione che, però, nasce da lontano. C'è dunque il rischio che il provvedimento in uscita sia all'acqua di rose. Il sindaco, dal canto suo, la mette così: Credo che i due interventi necessari vadano indirizzati rispetto agli abbruciamenti dei residui vegetali e sul contenimento delle emissioni degli impianti di riscaldamento. L'ordinanza che si farà terrà dunque conto di queste due questioni, che ritengo rappresentino realmente una causa degli sforamenti. La rotta del primo cittadino, evidentemente, non cambia. Festa non vuole scontentare automobilisti e commercianti. Il sindaco non fa una piega nemmeno rispetto al dispositivo messo formalmente nero su bianco dal Settore Ambiente di Palazzo di ) Città. L'ordinanza che gli era stata sottoposta, infatti, prevedeva fino al prossimo 29 febbraio, domeniche incluse, il blocco dei veicoli benzina. Euro 0,1 e 2, e diesel. Euro 0,1, 2 e 3. E pure dei motocicli. Euro O e 1. Il motivo del mio no - ribadisce - è anche scientifico. Quando discutiamo di un provvedimento spiega - significa che se ne sta parlando, non basta la proposta di un dirigente. L'ordinanza è sindacale e i principi su cui intendiamo agire sono quelli. Per la verità, al di là delle indicazioni di Festa, non è ancora chiaro in che modo l'amministrazione punterà ad ottenere risultati soltanto agendo sui roghi vegetali e sugli impianti di riscaldamento. Nel primo caso, già oggi, i roghi sono consentiti per un massimo di due giorni a settimana. Limitarli ad una sola giornata non sembra il massimo. Allo stesso modo, fino ad oggi, le strette sull'accensione dei caminetti e delle stufe a pellet, per ovvie ragioni, non sono mai state verificate. A maggior ragione, l'amministrazione potrebbe fissare un tetto massimo per le temperature degli appartamenti serviti da riscaldamento autonomo. Ma sul rispetto delle prescrizioni, nessuno sarebbe in grado di controllare, Nel frattempo, resta da convocare il tavolo di confronto con i sindaci dell'hinterland. Se è vero che l'aria che circola nel capoluogo risente consistentemente di ciò che avviene nella sua cinta esterna, da Mercogliano a Monteforte, fino alla Valle del Sabato, la concertazione si è interrotta con la fine dell'amministrazione commissariale di Giuseppe Priolo. Sul punto. Festa non usa mezzi termini: Sicuramente - dice - riprenderemo quel tavolo. Ma farlo oggi, in questo contesto, non credo sia opportuno. Non è il tavolo - conclude - che può aiutarci in questo momento. Nel frattempo, al netto della tregua concessa al capoluogo dalle polveri sottili negli ultimi 3 giorni, Avellino resta in una condizione allarmante. Concentrazioni oltre la soglia si sono registrate il primo gennaio, con 54 microgrammi al metro cubo di media, il 3 (116), il 4 (91), 1-8 (51), il 9 (95), il 10 (137), l'11 (75), il 13 (102), il 14 (125), il 15 (115), il 16 (76), e il 17 (95). m.s. RIPRODUZIONE RISERVATA SU VEICOLI PREVALE LA LINEA MORBIDA PER UNA CONCA IN MEZZO AI MONTI IL PROBLEMA NON SI LEGA AL TRAFFICO RESTA IN STAND BY IL TAVOLO COI CENTRI

DELL'HINTERLAND LO RIPRENDEREMO MA NON IN QUESTO MOMENTO -tit\_org- Emergenza smog ok all ordinanza senza blocco auto

## **Città Caudina, lotta congiunta al dissesto idrogeologico**

[Redazione]

Il territorio, l'appello Maglione: Città Caudina, lotta congiunta al dissesto idrogeologico L'Unione dei Comuni della Città Caudina avvii un percorso di condivisione tra i rappresentanti istituzionali del territorio per definire specifici indirizzi politici in merito alla salvaguardia dei cittadini e del territorio. Lo chiede il deputato del M5s Paquale Maglione, anche sulla scorta di quanto accaduto a dicembre a San Martino Valle Caudina. Maglione ha scritto ad Antonio Russo, presidente dell'Unione dei Comuni della Città Caudina e sindaco di Rotondi, perché a suo avviso la Città Caudina è la sede più idonea da cui partire, perché l'adesione a questa istituzione rappresenta già di per sé la volontà di voler guardare oltre i propri confini amministrativi. A suo avviso il tema della mitigazione del dissesto idrogeologico necessita di un approccio sistemico e condiviso che non può essere affrontato dal singolo sindaco, ma necessita di una visione e di una progettualità che travalica i confini di un solo comune e investe un intero territorio. Sono sicuro che la mia richiesta vedrà il favorevole riscontro del sindaco Russo che ha già dimostrato sensibilità e determinazione rispetto al tema, in un colloquio avuto nei giorni scorsi. A Russo, conclude l'esponente del M5s, ho chiesto che un eventuale incontro venga organizzato presso la sala consiliare del comune di San Martino Valle Caudina, anche per dimostrare ai cittadini ancora scossi e preoccupati da quanto avvenuto a dicembre, che la politica, quella seria, esiste e non si sottrae alle proprie responsabilità. BRIPRODUZIONE RISERVATA Spesa pubblica ilSaiujo'

## **Basta con i traditori Di Maio molla la guida M5s. Governo in bilico = Terremoto M5s, Di Maio molla la leadership. Liuzzi e Speranza governo va avanti**

[Mara Risola]

di MARÁ RISOLA POTENZA- Uno scossone non da poco a 4 giorni dalle elezioni in Emilia e Calabria. Un terremoto politico che rischia di far crollare il "palazzo" eretto dal Movimento 5 stelle in questi anni. A partire dall'architettura portante. Un Basta nitraditori DIMabmoflalapda MSs.GowmoinIdi sisma con scosse d'assestamento avvertite anche nel governo nazionale. Tanto che è stato necessario l'intervento di quasi tutti gli esponenti di governo, il presidente Giuseppe Conte, ministri, sottosegretari, viceministri (anche lucani) per scongiurare una crisi. Pericolo concreto legato ad una possibile polverizzazione della maggioranza, per lo meno di quella che occupa le poltrone "gialle" in Parlamento e al Senato, che senza un leader in cui riconoscersi (...)\_\_\_\_\_ CONTINUA A PAG. 9 Terremoto M5s, Di Maio molla la leadership.' e Speranza: governo va avanti ii,: ie tedi MARÁ RISOLA POTENZA- Uno scossone non da poco a 4 giorni dalle elezioniEmilia e Calabria. Un terremoto politico che rischia di far crollare ü "palazzo" eretto dal Movimento 5 stelle in questi anni. A partire dall'ar chitettura portante. Un sisma con scosse d'assestamento avvertite anche nel gOverno nazionale. Tanto che è stato necessario l'intervento di quasi tutti gli esponenti di governo, il presidente Giuseppe Con te, ministri, sottosegretari, viceministri (anche lucani) per scongiurare una crisi. Pericolo concreto legato ad una possibile polveriz- zazáone della maggioranza, per lo meno di quella che occupa le poltrone "gialle" in Parlamento e al Senato, che senza un leader in cui riconoscersi, potrebbe cedere alle lusinghe dell'ex alleato di governo, Matteo Salvini che con i suoi tentacoli sta tentando con ogni mezzo, di portare dalla sua quanti più indecisi possibile, per far cadere il Conte 2. npasso indietro di Di Maio dopo 2 anni e 40 giorni, è stato comunicato ieri con un video sul profilo del Movimento, anticipato in un incontro con i ministri a Palazzo Chigi, durato poco più di un'ora. Una scelta successivamente comunicata dal Tempio di Adriano per la presentazione dei facilitatori al popolo del web. DI MAIO Á' giunto il momento di rifondarsi. Basta pugnalate alle spalle. Ho portato a termine il mio compito ha proseguito- si chiude un'era. Ho fatto il meglio per far crescere il Movimento, nel percorso che lo ha portato alla riorganizzazione dopo il voto in Abruzzo, proteggendolo dalle trappole, dai traditori. Io non mollerò mai il Movimento, è la mia famiglia. Ricordate queste parole. Fi ducia e responsabilità. Poi blinda il governo. Non si può giudicare il Movimento per 20 mesi, stiamo scardinando un sistema di nicchie a beneficio dei cittadini. Dobbiamo pretendere di essere giudicati alla fine della legislatura. Poi si toglie la cravatta simbolo della fine del suo compito di guida. La reggenza adesso passa a Vito Grimi, in vista degli Stati generali di marzo. Ma intanto lo scossone si è fatto sentire anche a palazzo Chigi. Anche e soprattutto in vista delle Regionali che il prossimo 26 gennaio potrebbero tramutarsi in un Ìð per i 5 stelle. Con un tresta a testa pericoloso tra centrodestra e centrosinistra. Così ministri e sottosegretari sono corsi ai ripari. Ð governo resta al suo posto. SPERANZA Il primo a parlare è stato il ministro Roberto Speranza. La decisione assunta da Di Maio merita rispetto- ha dichiarato-abbiamo lavorato bene insieme, rimettendo al centro la questione sociale e disinnescando le clausole di salvaguardia. Lo abbiamo fatto intervenendo sui salari dei lavoratori, sulla sanità e sulle famiglie. Dobbiamo proseguire nell'opera avviata per dare risposte concrete ai problemi dei cittadini. E Sono convinto che con Luigi e con tutto il Mo vimento 5 stelle continueremo il lavoro svolto finora. LIUZZ Ð Movimento 5 stelle deve andare avanti- ha invece scritto su facebook il sottosegretario al Mise, Mirella Liuzzi-tengo a ringraziare Luigi per lo straordinario lavoro svolto. Ð suo non è stato un compito facile e credo che tut ti dobbiamo essere riconoscenti a questo ragazzo di 33 anni per aver portato il M5s nel 2018 ad essere la prima forza politica di questo Paese. Il M5s però non si ferma- prosegue la sottosegretaria lucana anticipando quella che sarà la prossima tappa degli Stati generali -deve andare avanti e deve farlo iniziando a ragionare ad una proposta da portare agli Stati Generali, basata su un comitato collegiale che rappresenti i nostri principi cardine come ambientalismo, diritti dei lavoratori, innovazione tecnologica, lotta ai costi della politica e, come anche auspicato da Beppe, dando una

visione riformista. Potremo già dare questo indirizzo alle amministrative 2020, iniziando a dialogare sui temi con le forze politiche che vorranno scartare politici impresentabili e dare finalmente una visione a regioni complicate come la Campania. C'è bisogno del rinnovamento di alcuni strumenti e bisogna essere aperti e costruttivi per trovare soluzioni che soddisfino tutti gli iscritti 5 stelle. Governo nel frattempo va avanti: di fronte a noi abbiamo l'importante decisione sulla prescrizione e la revoca delle concessioni autostradali ai Benetton. MATERDOMINI Sui cadaveri dei leoni fe steggiano gli sciacalli credendo di aver vinto- ha invece scritto il consigliere comunale di Matera, Antonio Materdomini- ma i leoni rimangono leoni e gli sciacalli restano sciacalli. Un grazie a Di Maio. Portare sulle spalle il peso del movimento è stata un'impresa difficile ma allo stesso tempo entusiasmante. Provo solo pena nei confronti di chi sputa veleno contro Luigi. Certo sono stati commessi alcuni errori, è inutile nascondere, ma addossare a colpa ad una sola persona, per me è da codardi. Ma adesso si volta pagina. -tit\_org- Basta con i traditori Di Maio molla la guida M5s. Governo in bilico - Terremoto M5s, Di Maio molla la leadership. Liuzzi e Speranza governo va avanti

## Il Comune di Bari si costituisce parte civile nel processo contro i presunti responsabili della discarica a Ceglie del Campo

[Redazione]

Il Comune di Bari si costituisce parte civile nel processo contro discarica a Ceglie del Campo Su segnalazione della Polizia locale e della ripartizione Igiene e Ambiente, il Comune di Bari, attraverso l'Avvocatura civica, si è costituito parte civile nell'udienza dello scorso 7 gennaio che vede imputati due soggetti che realizzavano e gestivano una discarica non autorizzata su area di proprietà del Comune di Bari. L'area in questione, che si sviluppa su un'estensione di circa 700 mq, nel territorio di Ceglie del Campo, seppur recintata, veniva utilizzata sistematicamente come sito per il deposito e lo smaltimento di significative quantità di rifiuti spediti non pericolosi - vecchi pneumatici, elettrodomestici fuori uso, schede informatiche, materiali provenienti da attività di demolizione e costruzione, ferrosi, in plastica e legno, parti di carrozzeria di veicoli -, con modalità non conformi alla legge dei rifiuti, causando non solo una situazione di degrado dei luoghi ma anche il presupposto per attività illecite di smaltimento dei rifiuti attraverso l'accensione di roghi. L'amministrazione comunale ha potuto costituirsi in seguito all'attività di indagine condotta dalla Polizia locale che ha individuato il sito e avviato i procedimenti sanzionatori nei confronti dei soggetti sul fatto intenti nelle azioni illecite che si configurano come reato ambientale. "I responsabili di queste azioni spregevoli devono risarcire il Comune e il territorio per quello che hanno fatto, che è non procura solo un danno ambientale, ma che mette a repentaglio la salute di centinaia di persone che vivono nei quartieri periferici dove esistono ancora vaste porzioni di territorio non urbanizzato - spiega l'assessore all'Ambiente Pietro Petruzzelli -. Ma non sono i soldi ad interessarci: con la costituzione di parte civile vogliamo mandare un segnale a tutti quelli che pensano che le campagne della città di Bari siano terra di nessuno e ai residenti, a cui vogliamo ribadire il nostro impegno nella lotta all'abbandono selvaggio dei rifiuti e ai reati connessi a questa pratica. Porteremo all'interno di un'aula del tribunale la voce di tutti quei cittadini che sono costretti a respirare mal'aria o a stare chiusi in casa con le finestre sbarrate. Speriamo che questa vicenda serva anche da deterrente per chi continua a bruciare rifiuti nelle campagne della città, perché noi non intendiamo mollare la presa, anzi, siamo convinti di dover andare fino in fondo. A breve, in giunta, arriverà anche la delibera con cui proroghiamo la sperimentazione dei controlli sul territorio affidati alle associazioni locali che coadiuvano le attività della Polizia locale, e che ringraziamo per l'impegno a tutela dell'ambiente e della salute pubblica". -tit\_org-

## **Dissesto, il deputato Maglione al sindaco Russo: Serve strategia**

[Redazione]

Unione dei comuni della città caudina ^ "I gravi danni che hanno interessato il comune di San Martino Valle Caudina, in seguito alle forti piogge di dicembre che hanno portato allo straripamento del torrente Caudino, devono necessariamente far avviare un serio percorso di confronto istituzionale, al fine di definire una strategia di intervento che coinvolga tutti gli organi di governo del territorio". Così il deputato e portavoce del Movimento Cinque Stelle, Pasquale Maglione (nel riquadro). "Per questo motivo incalza l'esponente di Palazzo Montecitorio - e per l'invito ricevuto dal Coordinamento caudino degli attivisti del Movimento Cinque Stelle, ho deciso di scrivere ad Antonio Russo, presidente dell'Unione dei Comuni della Città Caudina e sindaco di Rotondi, affinché si faccia promotore dell'avvio di un percorso di condivisione tra i rappresentanti istituzionali del territorio, volto a definire specifici indirizzi politici per la salvaguardia dei cittadini e dei nostri luoghi. Personalmente insisto il deputato Maglione ritengo che la Città Caudina sia la sede più idonea da cui partire, perché l'adesione a questa istituzione rappresenta già di per sé la volontà di voler guardare oltre i propri confini amministrativi. Il tema della mitigazione del dissesto idrogeologico necessita di un approccio sistemico e condiviso che non può essere affrontato dal singolo sindaco, ma necessita di una visione e > di una progettualità che travalica i confini di un solo Comune e investe un intero territorio. Sono sicuro che la mia richiesta vedrà il favorevole riscontro del sindaco Russo che ha già dimostrato sensibilità e determinazione rispetto al tema, in un colloquio avuto nei giorni scorsi. A Russo, ho chiesto che un eventuale incontro venga organizzato presso la sala consiliare del Comune di San Martino Valle Caudina, anche per dimostrare ai cittadini ancora scossi e preoccupati da quanto avvenuto a dicembre, che la politica, quella seria - si avvia a concludere Pasquale Maglione - esiste e non si sottrae alle proprie responsabilità". -tit\_org-

## Sorpresi a scaricare rifiuti speciali in un terreno per poi bruciarli: ad attenderli c'era la Polizia Locale

[Redazione]

La Polizia Locale di Bari ha individuato una discarica abusiva su un terreno agricolo sulla strada provinciale tra Modugno e Carbonara, utilizzato per lo smaltimento illegale di rifiuti speciali eterogenei destinati, con ogni probabilità, a essere smaltiti attraverso roghi. Il tuo browser non può riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Caricamento in corso... Caricamento dello spot... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Due persone sono state denunciate dopo che gli agenti li hanno scoperti in flagranza di reato a scaricare cumuli di rifiuti speciali, tra cui materiale legnoso, plastico e ferroso. I due sono stati beccati dopo essere giunti sul posto con un furgone Iveco dotato di cassone ribaltabile. Il veicolo, tra l'altro, era già sotto fermo amministrativo ed è stato quindi sequestrato. Il conducente, inoltre, non possedeva la patente poiché gli era stata revocata. La vasta area invasa dai rifiuti, in attesa delle operazioni di bonifica e ripristino dei luoghi, sarà sottoposta ad ulteriori accertamenti per verificare eventuale presenza di rifiuti pericolosi o percolamenti. Allegati discarica abusiva

## Bari - TROPICALIZZAZIONE: COLDIRETTI PUGLIA, PERSI IN AGRICOLTURA 3MLD EURO IN 10 ANNI

[Redazione]

22/01/2020 TROPICALIZZAZIONE: COLDIRETTI PUGLIA, PERSI IN AGRICOLTURA 3MLD EURO IN 10 ANNI; -31% ACQUA RISPETTO AD ANNO SCORSO L'agricoltura pugliese per effetto dei cambiamenti climatici ha perso più di 3 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola, strutture e infrastrutture rurali. E quanto afferma la Coldiretti Puglia, in relazione ai dati dell'ISAC/CNR secondo cui il 2019 è stato il quarto anno più caldo per il nostro Paese dopo i record di 2014, 2015 e 2018. In Puglia ad oggi mancano oltre 62 milioni di metri cubi d'acqua nei 4 invasi della provincia di Foggia relativi ai 2 comprensori del Fortore e dell'Osento, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La diminuzione è stata costante, mitigata solo parzialmente dalle sporadiche piogge torrenziali che hanno avuto un effetto disastroso sui campi, dice Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Per questo è urgente avviare un Programma di azione regionale, in linea con il Programma Nazionale aggiunge il presidente Muraglia - tenendo sotto costante monitoraggio i tradizionali ed usuali mezzi di approvvigionamento (pozzi ed invasi) e di vettoriamento (condotte), ma anche conoscere i flussi d'acqua che vanno all'industria, al potabile e all'uso irriguo. Secondo il CNR, il 21% del territorio nazionale è a rischio desertificazione e circa il 41% di questo territorio si trova al Sud, riferisce Coldiretti Puglia. In Puglia le aree affette dal rischio desertificazione sono pari al 57% - aggiunge Muraglia e il conto pagato dall'agricoltura, soggetta ai cambiamenti climatici e alla siccità è salato. Il moltiplicarsi di eventi estremi, sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi, ma intense e il repentino passaggio dal sereno al maltempo, con bruschi crolli o innalzamenti delle temperature, sono all'ordine del giorno e arrecano danni gravi alle colture nelle aree più colpite dal clima pazzo. Disastrosi gli effetti sui campi della tropicalizzazione del clima denuncia Coldiretti Puglia che azzera in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori che perdono produzione e al contempo subiscono un aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante. Di fronte al ripetersi di queste situazioni imprevedibili diventa sempre più strategico il ricorso all'assicurazione conclude Coldiretti Puglia - quale strumento per la migliore gestione del rischio, mentre è stato potenziato il servizio di assistenza tecnica alle aziende per la difesa delle colture dalle avversità meteoriche e per il supporto alle scelte operative aziendali.

Comprensorio	2020 (Volume di acqua utile in metri cubi)	2019 (Volume di acqua utile in metri cubi)	Differenza
Fortore	109.920.000	140.868.620	-30.948.620
Capaccio	4.035.000	6.760.000	-2.725.000
Comprensorio Ofanto	3.690.000	7.100.000	-3.410.000
Capacciotti	22.996.800	48.211.900	-25.215.100
<b>TOTALE</b>	<b>140.641.800</b>	<b>202.940.520</b>	<b>-62.298.720*</b>

\* Elaborazione Coldiretti Puglia su fonte dati Consorzio Bonifica della Capitanata

## Sversamento dei liquami, la Regione sospende per 7 giorni il divieto invernale

[Redazione]

Liquami, arriva il sì dalla Regione per la deroga al divieto invernale a CastelVolturno. Accolta l'istanza del comune castellano e concessa una sospensione temporanea del periodo di divieto di spandimento degli effluenti zootecnici. La restrizione imposta dalla Regione Campania per il periodo invernale (31 ottobre /31 marzo) sarà derogata per un periodo di 7 giorni con decorrenza dal giorno 23 gennaio. La temporaneità della concessione regionale è stata maturata tenendo conto della situazione agronomica e zootecnica e delle condizioni climatiche verificatesi nel territorio di Castel Volturno. Effettuata un'istruttoria tecnica sulla base della cartografia dei suoli regionali, dei dati termopluviometrici comunicati dal Centro Funzionale della Protezione Civile e del bilancio idrico, è stato stimato che il contenuto idrico dei suoli del Comune di Castel Volturno con minori capacità d'acqua disponibile in grado di manifestare più rapidamente ristagno idrico in caso di pioggia e di conseguenza i fenomeni percolativi risultano essere in condizioni di deficit di acqua disponibile. Presupposto indispensabile per lo spandimento. La sospensione però può essere revocata automaticamente in caso di precipitazioni meteoriche improvvise sopravvenute ed il volume massimo di effluenti che è possibile utilizzare nel periodo di sospensione del divieto non deve superare i 30 metri cubi per ettaro.

## Clima: tropicalizzazione, in Puglia l'agricoltura ha perso tre miliardi di euro in dieci anni - Noi Notizie.

[Redazione]

Clima: tropicalizzazione, in Puglia agricoltura ha perso tre miliardi di euro in dieci anni  
Acqua: -31 per cento rispetto a un anno fa  
23 Gennaio 2020  
IMG 20200123 063137  
Di seguito un comunicato diffuso da Coldiretti Puglia: L'agricoltura pugliese per effetto dei cambiamenti climatici ha perso più di 3 miliardi di euro nel corso del decennio tra produzione agricola, strutture e infrastrutture rurali. E quanto afferma la Coldiretti Puglia, in relazione ai dati dell'ISAC/CNR secondo cui il 2019 è stato il quarto anno più caldo per il nostro Paese dopo i record di 2014, 2015 e 2018. In Puglia ad oggi mancano oltre 62 milioni di metri cubi d'acqua nei 4 invasi della provincia di Foggia relativi ai 2 comprensori del Fortore e dell'Osento, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. La diminuzione è stata costante, mitigata solo parzialmente dalle sporadiche piogge torrenziali che hanno un effetto disastroso sui campi, dice Savino Muraglia, presidente di Coldiretti Puglia. Per questo è urgente avviare un Programma di azione regionale, in linea con il Programma Nazionale aggiunge il presidente Muraglia tenendo sotto costante monitoraggio i tradizionali ed usuali mezzi di approvvigionamento (pozzi ed invasi) e di vettoriamento (condotte), ma anche conoscere i flussi d'acqua che vanno all'industria, al potabile e all'uso irriguo. Secondo il CNR, il 21% del territorio nazionale è a rischio desertificazione e circa il 41% di questo territorio si trova al Sud, riferisce Coldiretti Puglia. In Puglia le aree affette dal rischio desertificazione sono pari al 57% aggiunge Muraglia e il conto pagato dall'agricoltura, soggetta ai cambiamenti climatici e alla siccità è salato. Il moltiplicarsi di eventi estremi, sfasamenti stagionali e precipitazioni brevi, ma intense e il repentino passaggio dal sereno al maltempo, con bruschi crolli o innalzamenti delle temperature, sono all'ordine del giorno e arrecano danni gravi alle colture nelle aree più colpite dal clima pazzo. Disastrosi gli effetti sui campi della tropicalizzazione del clima denuncia Coldiretti Puglia che azzerano in pochi attimi gli sforzi degli agricoltori che perdono produzione e al contempo subiscono un aumento dei costi a causa delle necessarie risemine, ulteriori lavorazioni, acquisto di piantine e sementi e utilizzo aggiuntivo di macchinari e carburante. Gli imprenditori si trovano ad affrontare fenomeni controversi, dove in poche ore si alternano eccezionali ondate di maltempo a siccità perdurante. Di fronte al ripetersi di queste situazioni imprevedibili diventa sempre più strategico il ricorso all'assicurazione conclude Coldiretti Puglia quale strumento per la migliore gestione del rischio, mentre è stato potenziato il servizio di assistenza tecnica alle aziende per la difesa delle colture dalle avversità meteoriche e per il supporto alle scelte operative aziendali. [INS::INS][audicentrale]allegro italia[villamediare]

## **Piano di Sorrento, ponte Orazio: stamattina riunione importante. Intanto arriva autorizzazione paesaggistica**

[Redazione]

Continuaiter per quanto riguarda i lavori al Ponte Orazio, la stradina checollega Piano di Sorrento con Meta. Questa mattina si è tenuta una riunione diconferenza decisoria, presso la sede comunale: si è decisa definitivamente e inmodo univoco e vincolante la posizione dell amministrazione stessa su tutte ledecisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modificheprogettuali eventualmente necessarie ai fini dell assenso.Difatti, il Comune di Piano di Sorrento sta facendo di tutto per accelerare laprocedura:intervento, ricordiamo, dovrebbe costare 1,296,014,84 euro, e sarainteramente finanziato con le risorse economiche assegnate al Comune di Pianodi Sorrento, secondo quanto stabilito nella delibera del Sindaco Metropolitan.138 del 19.6.2019 nell ambito del Piano Strategico della Città Metropolitana, fino alla concorrenza dell importo massimo attribuibile. Notizia importante è ancheautorizzazione paesaggistica, già arrivata cometestimonia il documento dell albo pretorio comunale. Ora si attende un altraimportante riunione, quella voluta dall architetto Francesco Saverio Cannavale. Ricordiamo che Via Ponte Orazio è una strada fondamentale: consente a circatrecento persone di raggiungere abbastanza agevolmente il centro di Piano di Sorrento ma versa in pessime condizioni da troppo tempo e spesso è a rischiocrollo a causa del maltempo. Più informazioni su Meta piano di sorrento ponte orazio Meta Penisola Sorrentina Piano di SorrentoAccedi tramite Facebook

## Il locale danneggiato dall'alluvione I colleghi si tassavano per salvarlo

[Redazione]

Il locale danneggiato dall'alluvione I colleghi si tassavano per salvarlo ANCHE se la notizia circolava da un pò negli ambienti, è arrivata come una doccia fredda anche su diversi esercenti materani. In tanti, infatti, con la regia delle associazioni di categoria, dopo l'evento alluvionale del novembre scorso, avevano attivato una raccolta fondi per aiutare la proprietà a riparare i gravissimi danni arrecati alla "Diciannovesima buca", il ristorante intestato al figlio di Michele Lolaico, dove in parte sarebbero confluiti i ricavi della truffa milionaria alla Popolare di Puglia e Basilicata. Un gesto di solidarietà e generosità, che si era fortunatamente fermato proprio per l'allerta di una prossima e vicina svolta clamorosa di quell'indagine nota a tutti, che andava avanti da novembre 8017. Col senno di poi, si potrebbe dire che anche gli esercenti coinvolti in questo gesto di solidarietà, rischiavano di rimanere vittime, loro malgrado, di un'altra truffa. Gli inquirenti, infatti, parlano chiaramente di: (...) un meccanismo truffaldino e appropriativo messo in atto in maniera indisturbata dal Lolaico, il quale in modo disinvolto quanto spregiudicato, ha sottratto ingentissime somme di denaro, in parte risultate confluite nell'attività di ristorazione formalmente intestata al figlio, ma di fatto gestita dallo stesso, senza alcun segno di ravvedimento. Quindi si ravvisa anche un atteggiamento recidivo e perpetrato nel tempo, che certamente appesantisce la posizione dell'ex direttore, oggi carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria. Questi comportamenti ha rimarcato il procuratore Pietro Argentino- ormai non pagano più. Tutto quello che una persona riesce a recuperare attraverso attività illecite, può essere poi sequestrato e quindi confiscato. I dodici correntisti truffati sono stati tutti risarciti, attraverso appositi procedimenti bancari. Ora i danni saranno in parte ristorati con il sequestro dei beni. ant.cerr. -tit\_org- Il locale danneggiato dall alluvione I colleghi si tassavano per salvarlo

**TIRRENO L'amministrazione Perrotta stanZIA 100mila euro per l'acquisto del terreno**

**Caserma VvFf, stanZIati i fondi**

*La pratica approvata settimane fa in consiglio comunale. Ministero informato*

[Guido Scarpino]

L'amministrazione Perrotta stanZIA 100mila euro per l'acquisto del terren Caserma VvFf, stanZIati i fond La pratica approvata settimane fa in consiglio comunale. Ministero informat PAOLA - Estromesso definitivamente il Comune di Fuscaldo, in corsa fino a pochi mesi addietro, l'amministrazione comunale di Paola ha stanZIato i fondi per l'acquisto del terreno sito in località Deuda da consegnare a titolo gratuito al Ministero dell'Interno, attraverso l'Agenzia del Demanio, per la realizzazione del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco di Paola. Sulla vicenda era stata già adottata una delibera di Consiglio comunale, la numero 37 dell'I 1 novembre scorso, divenuta esecutiva, con la quale è stato approvato l'acquisto dell'immobile in questione per l'importo accettato di euro 100mila. Il passaggio successivo, consumato giorni fa, è stato quello di disporre il cosiddetto "impegno di spesa". È tutto è stato comunicato al dicastero competente e all'Agenzia del Demanio, rendendo esecutivo a tutti gli effetti l'iter di realizzazione della nuova caser ma-distaccamento dei Vigili del Fuoco di Paola e del Tirreno. "È Ministero dell'Interno Dipartimento Vigili del Fuoco Direzione Generale Calabria - si legge negli at ti - ha richiesto la cessione di un'area idonea a titolo gratuito per la realizzazione del nuovo Distaccamento permanente dei Vigili del Fuoco di Paola". In virtù di ciò, "l'Ente ha individuato, quale possibile area per la realizzazione dell'opera, un terreno ubicata in località Deuda del Comune di Paola ed identificata al nceu al foglio 26, particelle 597 (parte), parte dell'area graffiata alla p.lla 363, per un totale di mq. 5.000, particella 105 (fabbricato rurale), di proprietà dei signori Aloise". Considerato che tale area "è risultata idonea allo scopo, come da comunicazioni in atti da parte del Ministero dell'Interno Dipartimento Vigili del Fuoco Direzione Generale Calabria, e vista la proposta di acquisto inoltrata dall'Ente ai proprietari in data 21.10.2019 prot. n. 30050 dell'area sopra descritta per un importo di euro 100.000,00 sottoscritta per accettazione da parte degli stessi, è stato formalizzato di impegnare la complessiva somma di euro 100.000,00, per acquisto terreno sitolocalità Deuda del Comune di Paola per un totale di mq. 5.000". È provvedimento citato, ritenuto "necessario ed urgente", è stato adottato dal responsabile del settore Lavori Pubblici, Urbanistica, Protezione Civile, Manutenzione e Patrimonio" del Comune di Paola, Fabio Iaccino. Il problema della nuova caserma dei Vigili del fuoco, dunque, sembra essere stato risolto dall'amministrazione del sindaco Roberto Perrotta, dopo che il Ministero aveva spostato i suoi interessi da Paola alla vicina Fu- scaldo. Ciò era accaduto perché - come ribadito da fonti autorevoli e qualificate in ogni sede istituzionale - l'ex amministrazione comunale guidata dal sindaco Basilio Ferrari stava boicottando dal punto di vista politico e istituzionale la realizzazione dell'opera su Paola, indispettendo il ministero che, improvvisamente, aveva chiuso i rapporti con il Comune di Paola, salvo poi tornare sui suoi passi dopo le incalzanti richieste di Roberto Perrotta, divenuto sindaco al posto di Ferrari. -tit\_org-